



DIREZIONE  
DELL' ARCHIVIO DI STATO  
IN  
MODENA

N. 8/3.

Risposta al N. =  
della Div. = Sez. =

OGGETTO

Addio agli ufficiali  
di quest' Archivio -

Allegati N. 2.

Modena 23. Dicembre 1887.

Sino dal Maggio p. p. il sottoscritto, tenendo conto dello stato della propria salute, dopo un consulto dell' egregio Prof. Francesco Generati, pregò il Ministero di concedergli un lungo permesso d' assenza, che ottenne colla data 7. del citato mese. (all.° 1.)

Non avendo ricevuto alcun beneficio, dal temporario permesso, al male cui va soggetto, nello scorso Novembre insistette per ottenere, senza ritardo, lo stato regolare di riposo. Il Ministero, col Decreto 27. dello scorso mese (all.° 2.) glielo concesse, aggiungendo qualche parola che allo scrivente riuscì almeno assai gradita e confortante.

Sono dolente di abbandonare questo ufficio al quale avevo posto tanto amo.

/.

re e di cesare dal far parte della famiglia  
di distinti ufficiali che cooperarono con mol-  
ta alacrità ed intelligenza all'intento comu-  
ne, quello cioè di dar ordine e decoro a questa  
preziosa raccolta di documenti, già in parte  
noti al mondo storico e letterario per opera del  
l'Archivista L. A. Muratori.

Parto da Modena, commosso dalle dimostre-  
razioni di riverenza e di stima che mi furono pro-  
digate in questi ultimi giorni, e non dimentico  
cherò mai le dichiarazioni affettuose, fatte mi  
in questa circostanza, dagli impiegati dell'Ar-  
chivio di Stato.

Il Direttore  
L. Jourd'heuil

Cesare Cerretti  
G. Agnibene  
A. Ramazzini  
E. Crocchi  
F. Geronzi  
B. Ramazzini

Copie

Nell'indirizzo di commendato presentato  
negli Impiegati del R. Archivio di Stato  
in Modena, al Sig. Cav. Cesare Foucard,  
le mattina del 22. Aprile 1883.

Chiaro Signore

Sottoscritti, Impiegati nel R. Archivio  
di Stato in Modena, sono dolenti che Ella  
sia trovato in condizioni tali, da dover  
chiedere il proprio ritiro dall'ufficio di Direttore  
del nostro Archivio, nel quale da diciotto anni  
V. S. prodigava le incantevoli sue cure, come  
lo prova all'evidenza il savio e razionale or-  
dinamento dato alle numerose serie dei preziosi  
documenti che quivi si conservano.

Al sapiente Direttore, e più che al Direttore,  
all'affettuosa guida della buona cognizione Archi-  
vistica, i sottoscritti, in queste per loro deplorato  
circostanze, portano l'obbligo ed il dovere di atte-  
stargliene anche per iscritto, il rammarico da  
cui sono compresi per di Lei allontanamento da  
un luogo e da un ufficio, ov' Ella poteva ancora  
prestare non pochi e luminosi servizi.

Un voto solo osavo esprimere i sottoscritti,  
nell'accomiatarci da Lei, ed è che loro sia  
dato di proseguire nell'ottimo via già sapien-  
teamente da Lei iniziata, e tanto bene inoltrato,

Quelle fiducia che, anche nel quieto di Lei  
ritiro, Ella non dimenticherà gli affettuosi e devoti  
subordinati, come questi giammai per volgere di  
tempi non oblieranno quanto a Lei debbono di  
cura ed affetto verace per loro miglioramento mo-  
rale e materiale, hanno l'onore di ricomparsi  
di Lei, Illmo Sig. Cav.,

Al Chiaro Sig. Professore  
Cav. Cesare Foucard  
già Direttore dell'Arch. di Stato  
in Modena

Modena 22. Xbre 1887.

Donni ed abbati

L. Bertelli

D. J. Guibone

B. Stanzani

E. Cavazzuti

F. Goggi

B. Stanzani

finito